

## Bilancio Preventivo 2021

### PREMESSA

Il Bilancio preventivo 2021 rappresentando la programmazione economica delle attività dell'istituto subisce necessariamente gli effetti dell'emergenza epidemiologica in atto. Tutte le iniziative pubbliche organizzate dall'Istituto così come i contenuti testuali e multimediali e sono stati resi fruibili mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, l'apertura dei servizi legati alla Biblioteca ed Archivio hanno rispettato le indicazioni dei DPCM.

Il Bilancio Preventivo si articola in due sezioni, la prima si riferisce alla gestione **ordinaria** dell'Istituto e la seconda è relativa alla gestione di **progetti culturali** specifici, nella consapevolezza che non è sempre possibile distinguere in modo netto – per un istituto culturale come il nostro – questi due ambiti.

### GESTIONE ORDINARIA

La gestione **ordinaria** è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Archivio, Biblioteca, Didattica, Area editoriale, Area museale, Area della comunicazione. Queste spese sono finanziate con contributi ordinari ricorrenti che nel corso degli anni si sono ridotti notevolmente, le quote annuali derivanti dalle convenzioni stipulate con gli Enti Locali coprono il 42 per cento delle spese della gestione ordinaria e per il restante 58 per cento da convenzioni con associazioni private, attività promozionali, sottoscrizioni, quote associative e contributi per iniziative culturali specifiche.

Per la realizzazione dei suoi obiettivi l'Istituto dispone di entrate costituite dalle quote degli associati, degli enti locali, di associazioni e di istituzioni culturali convenzionati, dai contributi della Regione e di altri enti pubblici, dalle donazioni di privati.

Sul versante delle **entrate ordinarie** le quote annuali derivanti dalle convenzioni con gli Enti Locali sono in linea con quelle dello scorso anno, si prevedono infatti entrate dalle convenzioni con i Comuni per 97.000 euro, così le convenzioni con la Fondazione Modena 2007 e la Cgil per un importo pari a 15.200 euro. In seguito all'approvazione il 3 marzo 2016 della legge regionale "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dagli Istituti storici regionali associati alla rete Insmli, e all'approvazione della delibera regionale n. 456/2019 è stata presentata domanda di contributo per il triennio 2019-2021.

Per il 2021 si prevede un contributo di 59.000 euro comprensivo del finanziamento a favore di E-review, E-Review" è una rivista scientifica *open access* di storia contemporanea realizzata a partire dal 2013 dagli Istituti Storici dell'Emilia Romagna in Rete e patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna. Sorto per iniziativa degli Istituti storici della Resistenza, in collaborazione con l'ente

regionale, il progetto è volto allo sviluppo dell'attività culturale per lo studio del passato e la trasmissione della memoria storica. Nel **2021** l'Istituto storico di Modena coordinerà la redazione della rivista e il lavoro per editare il dossier 2021 curato da Elena Pirazzoli e Sofia Nannini dedicato al "patrimonio difficile" (in generale monumenti) a partire dal recente dibattito pubblico sul movimento iconoclasta e la distruzione delle statue in Italia e all'estero.

Il periodo emergenziale che stiamo vivendo insieme alla riduzione delle disponibilità economiche dei Comuni, nonostante il riconoscimento del **ruolo culturale e scientifico dell'Istituto** da parte delle amministrazioni comunali, non possono che ripercuotersi su soggetti come l'Istituto.

Si stimano prudenzialmente per il 2021 contributi per iniziative e attività culturali finanziati da Enti Locali per 8.000 euro e un contributo dal Ministero della Cultura stimato prudenzialmente in 11.500 euro in base all'articolo 8 della legge 534/1996 "Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali". Le entrate derivanti dal noleggio della sala Ulivi per 2.000 euro e dalla realizzazione di laboratori didattici e attività formative per 5.300 euro si stimano prudenzialmente e in linea con lo scorso anno a causa della sospensione delle stesse.

Per il 2021 si prevedono entrate di 16.000 euro derivanti dalla organizzazione dei Viaggi della memoria sostenuti finanziariamente per una quota parte dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna. **Viaggio in Italia sulle tracce delle memorie coloniali:** è un viaggio virtuale proposto ai ragazzi che si snoda attraverso tutta Italia e viene proposto attraverso un gioco da tavolo (giocabile anche on line) in cui i ragazzi visiteranno in modo virtuale delle città e dei luoghi che recano tracce significative della memoria coloniale italiana.

**L'altro volto dell'Europa: i Balcani tra integrazione europea e diritti umani:** è un viaggio virtuale nei paesi dell'area balcanica, attraverso una mappa interattiva che offre due approfondimenti : il processo di integrazione europea e i diritti umani come spazio europeo comune.

Il totale delle **entrate ordinarie** previste è di **228.208** euro.

Per quanto riguarda le **spese di gestione e di funzionamento ordinario** (apertura, servizi, attività di base a favore del territorio) proseguirà anche nel corso del 2021 un rigoroso contenimento delle stesse. Si prevedono spese di gestione e spese amministrative per **117.056** euro.

L'attività di coordinamento e di supervisione delle **attività culturali**, volta a rispondere alle numerose richieste di iniziative e attività culturali con le relative incombenze progettuali ed organizzative, è realizzata dal Direttore.

Si prevedono spese relative a compensi per collaboratori esterni per la realizzazione delle attività e iniziative culturali sul territorio per 13.000 euro che unitamente alla responsabile del fundraising portano questa voce di spesa al totale di 71.300 euro.

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la **biblioteca** sono previsti i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale e per l'acquisto libri (e abbonamenti riviste), per un totale di 2.833 euro. La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione) è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per la valorizzazione del **patrimonio archivistico** è previsto un compenso per la responsabile dell'archivio di 6.000 euro relativo al riordino di fondi archivistici e alla gestione ordinaria dell'archivio. Si prevede un compenso di 3.000 euro per un'archivista subordinato all'ottenimento

di un finanziamento da parte del Mibact di pari importo e finalizzato al riordino dei fondi archivistici di Silvio Miana e Carlo Zanotti

La gestione della sala studio è a carico della segreteria e dei volontari.

Per quanto riguarda l'**area didattica** le spese previste si riferiscono a compensi degli operatori dell'Istituto che curano i laboratori didattici, attività di formazione per studenti ed insegnanti e il sostegno alla mobilità sul territorio della sezione didattica. Si stimano in 15.500 euro le spese relative alla realizzazione dei viaggi virtuali

L'area didattica nel suo complesso prevede un'uscita di **19.820** euro, coperta interamente dalle entrate previste per questo scopo.

Per l'**area della comunicazione** si prevede una spesa di **11.700** euro relativa alle spettanze della responsabile della comunicazione, alla gestione delle caselle di posta elettronica, PEC.

Nel loro insieme le spese per le **attività culturali**, personale e spese tecniche, ammontano a **114.653** euro. Il totale dei costi di **gestione, funzionamento e delle attività culturali** risulta essere di **231.709** euro.

#### PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

Per progetti culturali specifici si intendono quelle attività culturali o scientifiche finanziate interamente o in parte da Enti pubblici o associazioni private e che sono circoscritti temporalmente.

È previsto un finanziamento della Fondazione Modena di 13.500 per la pubblicazione del volume ***L'incendio. Violenza politica e nascita del fascismo a Modena e provincia***, ricerca originale di Fabio Montella (Mimesis). Grazie alla recente possibilità di consultazione dell'Archivio della Questura conservato in ACS di Modena è stato possibile giungere ad una ricostruzione storiografica con spunti estremamente innovativi legati soprattutto alla vita quotidiana e ai profili biografici degli uomini di Stato protagonisti di questa stagione. (settembre 2021). A questo lavoro saranno legate le attività di studio della toponomastica locale, la mappatura dei luoghi della memoria fascista, la realizzazione di lezioni pubbliche (in presenza o online)

E' stato richiesto inoltre un finanziamento di 25.000 euro alla Fondazione Modena per un progetto di digitalizzazione dell'Archivio delle Brigate partigiane.

Prosegue il progetto triennale "Rivoluzioni" finanziato dalla Fondazione Modena per 35.000 euro. **Rivoluzioni. Persone, luoghi ed eventi del 900 tra crisi e trasformazioni** " finanziato dalla Fondazione di Modena in collaborazione con il Centro documentazione donna. È un progetto triennale, iniziato nel 2019, ha ottenuto un finanziamento complessivo di 130.000 euro ed è dedicato alla complessità del Novecento visto dal presente: storia, cultura, società, economia, politica. Le azioni specifiche riguardano la ricerca storica, la didattica della memoria, il portale web, eventi e iniziative nei Comuni.

Il volume delle **entrate** da progetti specifici per il 2021 è di **78.500** euro.

#### RIEPILOGO

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un totale di **306.208 euro**. Va comunque considerato – come già sottolineato – che molte attività dell’Istituto sono svolte o grazie all’ottimizzazione dei servizi offerti al territorio o grazie a contributi economici che non passano per i bilanci dell’Istituto, perché assunti interamente da altri soggetti, come nel caso dell’insegnante distaccata dal ministero dell’Istruzione il cui costo è interamente a carico del ministero stesso.

Di grande valore è anche il contributo, non quantificabile economicamente, che danno i sei collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di segreteria, amministrazione, e della biblioteca.

Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell’Istituto storico nel territorio modenese.

Modena, 28 aprile 2021